

PARCO DELLA MURGIA MATERANA

ITINERARIO N.1: Dal centro visite Parco dei Monaci al Vallone della Loe

Direttori d'escursione: Antonio Di Marzio (329770246) e Cosimo Buono (3288474201)

Difficoltà E (ambiente prevalentemente di gariga e il percorso scoperto)

Lunghezza del percorso: circa 12 km.

Dislivello: m.200 circa;

Luogo di partenza: centro visite Parco dei Monaci

Sorgenti nessuna

Durata: 4-4,5 ore circa (pause comprese),

Tipo di percorso A/R, con sentiero, percorso libero su roccia affiorante e terreno, scalinate intagliate nella roccia; percorso in alcuni tratti esposto

Abbigliamento scarpe da trekking alte e bastoncini, abbigliamento a strati secondo la stagione; in ogni caso, munirsi di giacca a vento, berretto, occhiali da sole e crema di protezione solare.

Descrizione del percorso

Il percorso si sviluppa nella parte sud orientale del Parco, in direzione di Montescaglioso, nella sua parte meno antropizzata.

Cominceremo il nostro cammino sul vecchio tracciato delle Ferrovie Calabro-Lucane, dismesso, che univa Matera a Montalbano Jonico. Dopo circa 4 km, giunti alla località "Pianelle" nei pressi dell'ex stazione di Montescaglioso, abbandoneremo il vecchio tracciato ferroviario, oggi parzialmente asfaltato ed in parte trasformato in pista ciclabile e pedonale e, dopo aver attraversato il torrente Gravina grazie ad un piccolo ponticello in cemento, cammineremo per altri 1,8 km, prima al margine di un uliveto e poi di un terreno coltivato avendo sempre alla nostra sinistra la Gravina di Matera. Quindi imboccheremo un sentiero che ci porterà dopo poco tempo al Vallone della Loe, dove ci ritroveremo in una zona affascinante e poco battuta del parco della murgia materana.

Visiteremo tre chiese rupestri tra le più antiche ed affascinanti, risalenti ai sec. IX-X. In ordine visiteremo: la cripta del Canarino, quella di S. Andrea ed infine, ritornati sul Vallone, quella della Scaletta. Dopo aver ammirato l'architettura semplice ma molto evocativa di queste tre chiese, risaliremo il Vallone della Loe per una ripida scalinata per raggiungere il pianoro sovrastante e visitare la chiesa della Madonna della Loe o della Murgia. Il ritorno sarà sulla stessa strada.

Molte informazioni sugli aspetti naturalistici e antropologici del parco sono disponibili sul sito ufficiale www.parcomurgia.it.

ITINERARIO N.2: Dal centro visite Parco dei Monaci al villaggio Saraceno

Direttori d'escursione: Adriano Cristallo (3402300616) e Andrea Franco (3478905964)

Difficoltà E

Lunghezza del percorso: circa 8 km.

Dislivello in salita: 100 m

Dislivello in discesa: 100 m

Sorgenti nessuna

Durata: 3 ore circa (pause comprese),

Tipo di percorso: A/R, con sentiero piuttosto stretto e un po' infrascato, in alcuni tratti lievemente esposto

Abbigliamento scarpe da trekking alte e bastoncini, abbigliamento a strati secondo la stagione non tecnico (consigliati i jeans); in ogni caso, munirsi di giacca a vento, berretto, occhiali da sole e crema di protezione solare.

Il percorso si sviluppa nella parte sud orientale del Parco, in direzione di Montescaglioso, nella sua parte meno antropizzata.

Ci dirigeremo, costeggiando un vallone affluente della Gravina, verso il villaggio Saraceno in lieve pendenza su un sentiero piuttosto stretto e ricoperto da folta macchia mediterranea che ostacola

parzialmente il passaggio, motivo per cui non è consigliato l'abbigliamento che potrebbe strapparsi. Lungo il percorso si visiteranno le chiese rupestri della cripta di Santa Maria del Visciolo e di San Luca. Si proseguirà verso lo lazzo Nunziatella per raggiungere, infine, la chiesa di Santa Maria De Olivara.

Il ritorno sarà sulla stessa strada.

ITINERARIO N.3: Dall'Abbazia di Montescaglioso al centro visite Parco dei Monaci

Direttori d'escursione: Nunzio Giancola (3913704383) e Franco Oliva (3357179064)

Difficoltà E
Lunghezza del percorso: circa 12 km.
Dislivello in salita: 100 m
Dislivello in discesa: 250 m
Sorgenti nessuna
Durata: 4-4,5 ore circa (pause comprese),
Abbigliamento scarpe da trekking alte e bastoncini, abbigliamento a strati secondo la stagione; in ogni caso, munirsi di giacca a vento, berretto, occhiali da sole e crema di protezione solare.

Luogo di partenza: Piazza del Popolo a Montescaglioso (antistante l'arco di ingresso dell'Abbazia)
Visita ai due chiostrì dell'Abbazia San Michele Arcangelo e breve cenno storico sulla sua importanza storica. Attraverso Porta Sant'Angelo si percorrerà la cinta esterna del complesso abbaziale nonché una parte della strada delle cantine ad esso annessa e subito dopo la cosiddetta strada dei "Vignali" che conduce alla Fonte della Festola.

Dopo un breve tratto su strada asfaltata si imbrocherà una pista forestale che immette su un crinale; questo degrada dolcemente verso la zona della vecchia stazione ferroviaria dismessa dove, attraversata la strada provinciale, il letto di ghiaia dei binari (ormai rimossi) ci condurrà presso il Villaggio rurale di Pianelle, opera della riforma agraria. Volgendo decisamente verso il ciglio della gravina, il percorso ne seguirà l'andamento orografico, consentendo la vista di alcuni complessi rupestri presenti sul versante opposto, mentre sullo stesso percorso incontreremo lazzo di Pandona, e Santa Maria degli Almari (tra i due siti si farà una breve sosta in un tratto di gravina a livello del torrente). Risalendo verso il ponticello in cemento troveremo la carrareccia che in breve tempo permetterà di arrivare alla Grancia Parco dei Monaci.

Itinerario 4: Oliveto del Parco e degustazione degli oli EVO di qualità di Basilicata

Descrizione: una facile passeggiata all'interno dell'oliveto del Parco dei Monaci, che si estende per dieci ettari fra la Grancia e il torrente Gravina, con descrizioni della piantagione, degli avvenimenti storici e del paesaggio circostante. Le degustazioni degli oli consentiranno di far apprezzare le caratteristiche organolettiche del fruttato all'olfatto, amaro e piccante al gusto degli Extra Vergine di qualità di Basilicata. Max 25 persone.

Direttori d'escursione: Giovanni Lacertosa (3291133910) e Adriana Cancelliere (3470364335)

Difficoltà T (ambiente prevalentemente di gariga e il percorso scoperto)
Lunghezza del percorso: circa 5 km
Dislivello: m 150 circa;
Luogo di partenza: centro visite Parco dei Monaci
Sorgenti nessuna
Durata: 1,5-2 ore (pause comprese),
Percorso ad anello, su terreno ciottoloso, parzialmente lavorato, dell'oliveto; percorso non esposto.
Abbigliamento secondo le previsioni meteo, pantaloni lunghi, scarpe da trekking, berretto, occhiali da sole e crema di protezione solare.